

## Verbale di Accordo

Il giorno 21 dicembre 2009, si sono incontrati a Milano

**p. IMS S.p.A.**  
**p. Filcams-CGIL**  
**p. Fisascat-CISL**  
**p. UILTuCS-UIL**

i sigg.ri Dino Catelli e Pasquale Spadea  
i sigg.ri Fabrizio Russo e Massimo Viganò  
il sig. Dario Campeotto  
il sig. Gabriele Fiorino

presente una delegazione di Rappresentanti Sindacali, nelle persone dei sigg.ri Domenico Mallia e Giuseppe Santoiemma

### premesse che:

- IMS S.p.A., che svolge l'attività di commercio all'ingrosso, nonché l'importazione e l'esportazione, di prodotti metallurgici in genere, occupa attualmente complessivamente 283 lavoratori, di cui 149 impiegati, 97 operai, 16 quadri, 12 apprendisti e 9 dirigenti ed applica il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi;
- la Società, in data 20.11.2009, ha formalmente aperto la procedura di mobilità di cui agli articoli 4 e 24 della legge n. 223/1991 e successive modifiche, denunciando complessivamente 75 esuberi come da prospetto allegato alla lettera di avvio della medesima procedura;
- suddetta procedura si è resa necessaria per i motivi anticipati nella comunicazione di apertura della stessa e di seguito dettagliati, dovuti al perdurare della crisi economico/finanziaria correlata alla contrazione delle vendite; elemento dal quale non si può prescindere, ai fini di una valutazione dello stato dell'azienda, è l'andamento complessivo dell'intero settore dei prodotti metallurgici, che ha subito e continua a subire una notevole involuzione dell'attività;
- per quanto attiene la situazione specifica della IMS S.p.A., nel corso dell'ultimo anno, l'azienda ha subito e continua a subire le pesanti ripercussioni, in particolar modo rispetto all'andamento del conto economico aziendale e sono, a tutti gli effetti, indice di tale situazione:

§ una riduzione dell'attività, già dal mese di settembre 2008, a perimetro costante, del 4% rispetto allo stesso mese del 2007 ed un'ulteriore riduzione del 23% nel novembre del 2008 e del 30% nel dicembre del medesimo anno, con punte del 45% nei primi mesi del 2009;

§ una drastica diminuzione, già da dicembre 2008, del margine lordo operativo di due milioni di euro fino al raggiungimento di quota un milione di euro nel mese di marzo 2009;

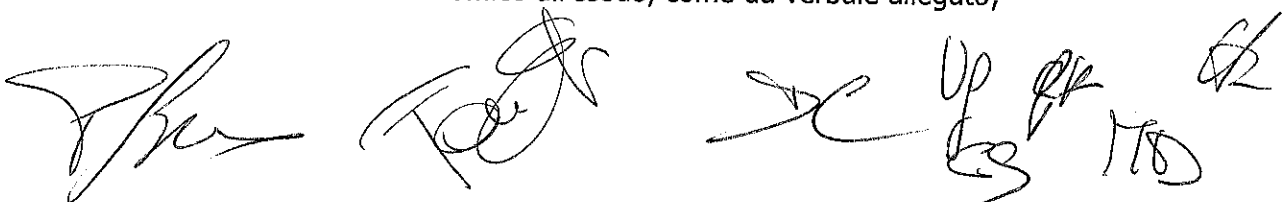
§ il raggiungimento dei costi fissi della struttura attuale della IMS S.p.A. a 49,133 milioni di euro, pari ad un costo mensile di circa 4,5 milioni di euro;

§ una perdita da parte della società, nonostante i diversi accorgimenti adottati, di oltre 2 milioni di euro, ai quali vanno aggiunti i costi finanziari;

- § un aggravamento ulteriore della situazione, da luglio 2009, per via di vendite in perdita, conseguenti ad un crollo dei prezzi e un dato attuale relativo alle perdite mensili che si attesta a circa 3/3,5 milioni di euro;
- § una stima per il 2009 da parte della società di una ulteriore riduzione del proprio fatturato nella misura del 60% rispetto al 2008; tale variazione ammonta a circa 190 milioni di euro (da 313 milioni di euro a 123 milioni di euro).
- ad ogni buon fine, le motivazioni alla base della procedura sono state ulteriormente ed approfonditamente analizzate e valutate tra le Parti nel corso dell'esame congiunto svoltosi in data odierna;
  - in particolare, tenendo conto dell'attuale maggiore instabilità e vulnerabilità rispetto al contesto esterno e anche in relazione al fatto che le acciaierie hanno sospeso le loro produzioni, la Società è costretta, per rimanere sul mercato in attesa che la situazione congiunturale si attenui, ad ottimizzare tutti i processi aziendali in diretta relazione alla riduzione dei costi complessivi compresi quelli del personale;
  - nell'ambito di corrette relazioni sindacali, le Parti hanno valutato ogni possibile alternativa ai licenziamenti, non escludendo la valutazione di ogni tipologia di ammortizzatore sociale, scaturente dal tavolo della trattativa con le Organizzazioni Sindacali;
  - in questa ottica è stato ratificato presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in data 20 novembre 2009, la modifica dell'accordo relativo ad un intervento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale con un aumento della percentuale massima di applicazione della stessa

**quanto sopra premesso, le parti**

- a) convengono che quanto previsto dal Verbale di Accordo siglato in data odierna e dai Verbali di Accordo del 28 maggio e del 20 novembre 2009 sono da considerarsi a tutti gli effetti rientranti in un piano più complessivo teso al riposizionamento della stessa azienda sul mercato italiano e alla conseguente salvaguardia degli assetti occupazionali;
- b) si danno atto che, in considerazione del ricorso alla CIGS per crisi aziendale e della successiva modifica di cui sopra, il numero di esuberanti si riduce ad un massimo di 60 risorse per le quali la società procederà alla risoluzione del rapporto di lavoro ed alla messa in mobilità;
- c) convengono che, in luogo dei criteri previsti dall'art. 5 della legge 223/91, la società procederà alla risoluzione del rapporto di lavoro ed alla collocazione in mobilità dei lavoratori che entro il 22 gennaio 2010 manifesteranno alla Società tale intenzione, attraverso espressa dichiarazione di non opposizione alla messa in mobilità, entro i termini previsti dal presente atto; per il personale appartenente ai profili delle unità operative che non sono elencati nel prospetto allegato alla lettera di avvio della procedura, l'azienda potrà avvalersi del rifiuto all'adesione alla messa in mobilità solo per motivi tecnico-organizzativi;
- d) concordano che ai lavoratori posti in mobilità sulla base dei criteri sopra definiti, previa sottoscrizione di apposito verbale di conciliazione in sede sindacale ex artt. 410 e 411 CPC, venga riconosciuto un incentivo economico all'esodo, come da verbale allegato;




e) in deroga al periodo legale di 120 giorni, concordano che il termine per poter procedere alla risoluzione dei rapporti di lavoro nell'ambito della presente procedura sarà il 30 aprile 2010.


**In considerazione di quanto sopra, le parti convengono infine**

di incontrarsi entro il mese di marzo 2010, al fine di verificare l'andamento e lo stato complessivo dell'azienda nonché la situazione occupazionale in considerazione del Verbale di Accordo siglato in data odierna e dei Verbali di Accordo del 28 maggio e del 20 novembre 2009;

di effettuare incontri a livello territoriale, entro il 30 gennaio 2010, al fine di monitorare le ripercussioni occupazionali e le implicazioni organizzative determinate dagli accordi di cui sopra.

Letto, confermato e sottoscritto.

IMS S.p.A.  


OO. SS.  
  
Ugo...  
C...  
...  
...  
...

**VERBALE DI ACCORDO**  
**ad integrazione del Verbale di Accordo sottoscritto in data 21-12-09**

Il giorno 21 dicembre 2009, si sono incontrati a Milano

**p. IMS S.p.A.**  
**p. Filcams-CGIL**  
**p. Fisascat-CISL**  
**p. UILTuCS-UIL**

i sigg.ri Dino Catelli e Pasquale Spadea  
i sigg.ri Fabrizio Russo e Massimo Viganò  
il sig. Dario Campeotto  
il sig. Gabriele Fiorino

presente una delegazione di Rappresentanti Sindacali, nelle persone dei sigg.ri Domenico Mallia e Giuseppe Santoiemma

**premessso**

che in data odierna è stato sottoscritto l'accordo relativo alla procedura di mobilità avviata con comunicazione del 20.11.2009;

**ciò premesso le parti hanno convenuto quanto segue:**

ai lavoratori posti in mobilità sulla base dei criteri definiti alla lett. c) dell'accordo sottoscritto in data 21.12.2009 venga riconosciuto un incentivo economico all'esodo, in aggiunta al TFR ed alle ulteriori competenze di fine rapporto, comprensive dell'eventuale indennità sostitutiva del preavviso, da erogare in una unica soluzione previa sottoscrizione di apposito verbale di conciliazione in sede sindacale, ex artt. 410 e 411 cpc.

Suddetto incentivo è determinato sulla base della composizione dei seguenti importi:

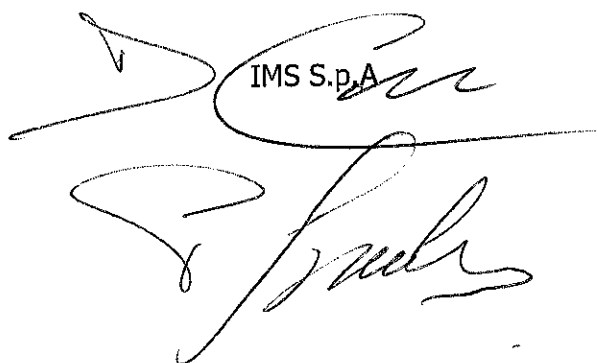
a) € 100,00 netti per ogni mese di diritto di permanenza in lista di mobilità

b) per i lavoratori e le lavoratrici di età:

- |                                      |                   |
|--------------------------------------|-------------------|
| - fino a 39 anni compiuti            | 12.500 euro netti |
| - compresa tra 40 e 49 anni compiuti | 9.500 euro netti  |
| - oltre il 50° anno compiuto         | 7.500 euro netti  |

c) € 100,00 netti per ogni anno di anzianità aziendale

Letto, confermato e sottoscritto.

  
IMS S.p.A.

OO.SS. 